

REGOLAMENTO ZONE DI TUTELA ITTICA (NO-KILL) FASCIA "A"

Art. 1 LUOGHI DI PESCA

Il presente permesso consente l'esercizio della pesca a mosca in modalità no kill nelle seguenti acque:

1. Fiume Adda dal ponte di Boffetto (Piateda) al ponte Navetto (Faedo)
2. Fiume Adda da 250 mt a valle del ponte di Traona a 150 mt a monte dello sfocio ex canale Enel
3. Torrente Masino da ponte Militare (circa 1,8 km a valle di Cataeggio) sino alla corrispondente galleria S.P.della Valmasino,
4. Fiume Mera da ponte di Gordona al ponte di S. Pietro **più tratto terminale torrente Mengasca dalla foce fino allo scarico della centrale Casletto.**

Art. 2 PESCATORI AMMESSI

L'esercizio della pesca nelle zone di fascia A è consentito ai pescatori che, oltre ad essere in possesso della Licenza Regionale, sono muniti di uno dei permessi specifici indicati nell'art.1 del Regolamento Generale ovvero.

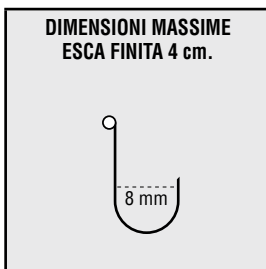
- **Permesso stagionale Plus No-Kill** valido anche per tutte le zone a regolamentazione normale e speciale ad eccezione delle zone di fascia D.
- Abbonamento annuale zone di fascia A (acquistabile dai Soci Stagionali).
- Permesso stagionale ragazzi e bambini purchè dotato di timbro autorizzativo rilasciato dagli uffici UPS.
- **Giornaliero di tipo A** (soci) rilasciabile ai possessori di permesso stagionale UPS.
- **Giornaliero di tipo A** rilasciabile ai pescatori in possesso di licenza regionale non soci di UPS (valido per tutte le zone normali e speciali ad eccezione di quelle di fascia D).

Art. 3 SISTEMI DI PESCA CONSENTITI

La pesca è permessa con coda di topo galleggiante (mosca secca, sommersa, ninfa o streamer), tenkara o valesiana. Sono vietate le esche siliconiche e l'utilizzo degli "strike indicators"

Nella zona di Piateda la pesca è consentita utilizzando **UNA SOLA** mosca, ninfa o streamer montata su amo senza ardiglione, con apertura massima di mm.8 (come da

esempio sotto riportato). Le dimensioni dell'esca finita non dovranno superare i 4 cm.



Art. 4 TEMPI DI PESCA ED INGRESSO IN ACQUA

La pesca è consentita dall'apertura generale nei giorni di sabato, domenica, lunedì e mercoledì dalle ore 07,00 ad un ora dopo il tramonto del sole. La pesca termina la **terza domenica di ottobre** salvo deroghe stabilite dal Comitato di Gestione.

Dall'apertura generale alla apertura del temolo l'ingresso in acqua è rigorosamente limitato al ginocchio e vige il divieto di guado. Dall'apertura del temolo fino alla chiusura generale è consentito l'ingresso in acqua.

Art. 5 RILASCIO DEI PESCI

È obbligatorio rilasciare tutti i pesci catturati di qualunque dimensione e specie.

È obbligatorio l'utilizzo del proprio guadino per salpare i pesci catturati che andranno rilasciati con ogni cura e nel più breve tempo possibile;

il pesce va guadagnato in acqua e mantenuto in acqua fino al rilascio, se l'amo è ben visibile nella bocca del pesce si slama il pesce e lo si libera, se l'amo non è visibile e la bocca del pesce è chiusa lo si libera tagliando il filo a ridosso dell'apparato boccale.

Art. 6 MODALITA' DI ACCESSO ALLE ZONE DI PESCA

Al fine di evitare una eccessiva concentrazione di pescatori, il numero di quanti vi possono accedere per ogni giornata di pesca è il seguente:

- Adda Piateda numero 60 pescatori;
- Adda Traona numero 40 pescatori;
- Torrente Masino numero 30 pescatori;
- Fiume Mera numero 40 pescatori.

I possessori dei permessi speciali dovranno registrarsi inserendo: gli stagionali il codice pescatore, i giornalieri il numero di permesso.

REGOLAMENTO ZONE SPECIALI DI FASCIA "B" e "C"

Art. 1 LUOGHI DI PESCA

Il presente permesso consente di esercitare la pesca nelle zone a seguito elencate:

ZONE DI TUTELA ITTICA NO KILL FASCIA B RISERVATA A PESCA A MOSCA CON CODA DI TOPO GALLEGGIANTE, tenkara o valesiana **con il pagamento di permessi aggiuntivi**

- Torrente Viola: dall' attraversamento collettore di Isolaccia, alla confluenza del torrente Cadangola, compreso lo stesso per un tratto di circa 500 m. a monte, sino al secondo ponte sulla pista ciclabile;
- Fiume Adda da guado a valle della confluenza del T. Massaniga fino alla prima briglia "Corten Val Pola";
- Fiume Adda dallo sbarramento A2A a monte, fino all'altezza del campanile della chiesa parrocchiale di Grosio;
- Torrente Liro da confluenza T. Bodeno/Vizzola, a valle sino a frazione Lirene;
- Torrente Scalcoggia - Valchiavenna da 500 m. a monte della confluenza del T. Emet fino a ponte Val Cava (**apertura prima domenica di giugno**).

ZONE DI TUTELA ITTICA NO KILL FASCIA B RISERVATA A PESCA A MOSCA CON CODA DI TOPO GALLEGGIANTE, tenkara o valesiana **senza il pagamento di permessi aggiuntivi:**

- **Lago Turchino (Passo del Foscagno)**
- Fiume Adda: da campo sportivo sino a ponte Foro Boario (Tratto cittadino di Tirano)
- Torrenti Lanterna-Mallero (zona Chiesa V.M.) da ponte di legno loc. Vassalini (t. Lanterna) sino 50 mt a valle prima briglia loc. Castelasch (zona opportunamente segnalato)
- Fiume Mera: da ponte Guardia di Finanza fino al ponte "Consoli Chiavennaschi"
- Val Loga: dalle sorgenti fino a primo ponte a monte del bacino di Montespluga (**dal 1° luglio estensione della zona a valle fino all'immissione in bacino**)
- Fiume Adda nel comune di Sondalo da ponte S.Rocco a ponte Bolladore
- Torrente Vallaccia da ponte Da Rez (SS 301) alla confluenza ruscello a monte della tee di Vallaccia.

ZONE DI FASCIA C RISERVATE ALLA PESCA A MOSCA CON PRELIEVO

- Fiume Adda dallo sfocio del T. Poschiavino al ponte di Stazzona
- Fiume Adda dal Centro Sociale di Tresenda a valle sino a località Pescèe

ZONE DI FASCIA C RISERVATE ALLA PESCA A MOSCA, MOSCHERA, SPINNING E CAMOLERA CON PRELIEVO

- Fiume Adda compreso tra lo sfocio "Mal-leretto" a valle dell'ex Cava Rebai (inizio tangenziale di Sondrio) sino al ponte di Caiolo;
- Fiume Adda dal ponte di S.Giacomo di

Teglio a valle sino alla località Prismata di Nicola;

- Fiume Mera dal Ponte di S. Pietro sino al ponte Nave (Max 2 fario al giorno).
- Fiume Spoel da Pont Bondi allo sfocio nel lago di Livigno (con divieto della tecnica a camolera)

Art. 2 PESCATORI AMMESSI

L'esercizio della pesca nelle zone di fascia B e C è consentito ai pescatori che, oltre ad essere in possesso della Licenza Regionale sono muniti di uno dei permessi specifici indicati nell'art. 1 del Regolamento Generale ovvero:

- Permesso Stagionale Plus No Kill
- Permesso stagionale ragazzi e bambini purchè dotato di timbro autorizzativo rilasciato dagli uffici UPS;
- Abbonamento Annuale alle zone di fascia B e C
- Giornaliero di tipo no kill

Art. 3 SISTEMI DI PESCA CONSENTITI

La pesca è permessa con coda di topo galleggiante (mosca secca, sommersa, ninfa o streamer) tenkara e valesiana; nelle zone di fascia C mosca e artificiali è consentito l'uso di qualsiasi coda, tenkara e valesiana, moschera, spinning (tutte le esche dovranno avere le ancorette ridotte ad amo singolo privo di ardiglione).

Camolera utilizzando anche ami muniti di ardiglione (dopo l'apertura del temolo). In tali zone è consentito l'uso di esche siliconiche montate su attrezzatura specifica da spinning. È vietata qualsiasi zavorra o piombatura sulla lenza.

È vietato detenere sul luogo di pesca esche ed attrezzi diversi da quelli consentiti nelle zone di tipo B e C

Art. 4 TEMPI DI PESCA E INGRESSO IN ACQUA

La pesca è consentita dall'apertura generale nei giorni di sabato, domenica, lunedì e mercoledì dall'alba ad un ora dopo il tramonto del sole. La pesca termina la **terza domenica di ottobre** salvo deroghe stabilite dal Comitato di Gestione.

Dall'apertura generale all'apertura del temolo l'ingresso in acqua è rigorosamente limitato al ginocchio. Il guado è consentito ma la pesca è vietata durante il suo svolgimento. Dall'apertura del temolo fino alla chiusura generale è consentito l'ingresso in acqua.

Art. 5 PESCI CATTURABILI MODALITÀ DI REGISTRAZIONE ED EVENTUALE RILASCIO

Nelle zone di fascia B è obbligatorio rilasciare tutti i pesci catturati di qualunque dimensione e specie.

Nelle zone di fascia C è consentita la cattu-

ra di 2 capi giornalieri di cui massimo 1 temolo. Le catture dovranno essere registrate sulle apposite tessere "zone speciali". Ad esaurimento dell'abbonamento ne potranno essere acquistati altri.

La registrazione del temolo dovrà essere effettuata su tesserino stagionale segna pesci. Per ogni cattura si provvederà immediatamente a segnare nell'apposita casella con penna a sfera indelebile la data, la zona dove si esercita la pesca e tracciare una crocetta sull'apposito quadratino del pesce catturato.

La misura minima della trota e del temolo è di cm. 40 (quaranta)

In caso di successive uscite nella giornata, il pescatore che abbia depositato il pesce pescato, dovrà, prima di riprendere la pesca, tracciare una linea orizzontale con penna a sfera indelebile sotto la riga riferita all'ultima cattura effettuata.

È obbligatorio l'utilizzo del proprio guadino per salpare i pesci catturati. Ove si intenda o sia fatto obbligo del rilascio i pesci andranno liberati con ogni cura e nel più breve tempo possibile.

Il pesce va guadagnato in acqua e mantenuto in acqua fino al suo eventuale rilascio, se l'amo è ben visibile nella bocca del pesce si slama il pesce e lo si libera, se l'amo non è visibile e la bocca del pesce è chiusa lo si libera tagliando il filo a ridosso dell'apparato boccale.

Art. 6 ESTENSIONI

Il presente regolamento si applica per quanto applicabile anche alle zone di fascia B (elencate nel regolamento generale) ad ingresso libero.

REGOLAMENTO ZONE TURISTICHE FASCIA "D"

Art.1 LUOGHI DI PESCA

Il presente permesso o abbonamento consente l'accesso alle seguenti zone di pesca:

- **Lac Salin Livigno (dal 18 luglio al 20 settembre)**
- Lago del Foscagno (**dal 7 giugno 2020**)
- Torrente Frodolfo dalla briglia sponda Gembrasca alla confluenza del Torrente Zebù
- Fiume Adda dal ponte di Lovero sino allo sbarramento A2A
- Torrente Mallero (Sondrio): a monte prima briglia sotto cavalcavia SS 38, a ponte ferrovia
- Torrente Mallero Chiesa Valmalenco da loc. Curlo a confluenza torrente Lanterna (**dal 20.06 al 30.08**)
- Fiume Adda dal ponte di Ganda (Morbegno) al sentiero per il campo sportivo di Campovico
- Fiume Mera dal ponte Consoli Chiavennaschi a 250 m. a valle brigli ex Agip.

- Torrente Scalcoggia (**dal 20.06 al 30.08**) tratto cittadino in Madesimo opportunamente pinato

Art. 2 PESCATORI AMMESSI

Sono ammessi alla pesca i Soci possessori dell'abbonamento alle zone turistiche di fascia D e i possessori dei permessi giornalieri zone turistiche fascia D.

Art. 3 CATTURE CONSENTITE

L'abbonamento consente la cattura di 15 capi in totale con il limite di 5 capi per giornata. Ad esaurimento potrà essere acquistato un ulteriore abbonamento. Il giornaliero consente la cattura di n. 5 capi nella stessa giornata.

Nelle zone turistiche (fascia D) è proibito trattenere temoli, trote marmorate o suoi ibridi eventualmente allamati.

Per ogni cattura si provvederà a segnare immediatamente nell'apposita casella con penna a sfera indelebile il numero progressivo delle catture giornaliere, la data, la zona ove si esercita la pesca e tracciare una crocetta sull'apposito quadratino del pesce catturato. In caso di infrazione relativa alla mancata segnatura verranno asportate le fustelle relative al pesce catturato.

In caso di successive uscite nell'arco della giornata, il pescatore che abbia depositato il pesce pescato, dovrà, prima di riprendere la pesca, tracciare una linea orizzontale con penna a sfera indelebile sotto la riga relativa all'ultima cattura segnata.

Quando il pescatore finisce la pesca e abbandona la zona è obbligato a staccare le fustelle dalla tessera "zone speciali" e inserirle nelle apposite cassette.

Art. 4 TEMPI DI PESCA

Nelle zone di fascia "D" la pesca è consentita nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, sabato e domenica con inizio alle ore 07.00 e termine un'ora dopo il tramonto. Con il presente permesso, qualora il Comitato di Gestione, a norma del regolamento, posticipasse la chiusura, si potrà esercitare la pesca anche dopo la chiusura generale. Durante l'eventuale prolungamento è fatto obbligo di trattenere le trote iridee allamate se di misura. Tutte le altre specie dovranno essere rilasciate usando le cautele previste dall'art.8 del Regolamento Generale.

Art. 5 SISTEMI DI PESCA

Sono permessi tutti i sistemi consentiti dal Regolamento Generale.

Il regolamento generale che disciplina l'esercizio della pesca nelle acque salmonicole a regolamentazione normale della Provincia di Sondrio è consultabile sul sito web www.unionepecasondrio.it o disponibile presso i punti vendita del presente permesso o presso il nostro ufficio.